



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio: 1

Servizio: 1			
Procedimento	<p><i>Denominazione del procedimento:</i> Piano di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa della provincia di Brindisi.</p> <p><i>Principali riferimenti normativi e organizzativo / regolamentari che ne regolano l'attuazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - articolo 21, Legge 15.3.97, n. 59; - articoli 138 e 139, D. Lgs 31.3.98, n. 112; - D.P.R. 18.6.98, n. 233; - Legge Regione Puglia 11.12.2000, n. 24; - Legge Costituzionale 18.10.01, n.3 (Modifiche al Titolo V); - D.P.C.M. 25.01.08; - D.P.R. 20.3.09, n. 81; - DD.PP.RR. del 15.3.10, nn. 87, 88 e 89; - articolo 19, commi 4, 5 e 5 bis, D.L. 98/2011, convertito con Legge 15.07.2011, n.111; - articolo 4, commi 69 e 70, Legge 12.11.2011, n. 183; - Decreti Interministeriali 24.04.2012 - D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263; - D.P.R. 5 marzo 2013 n. 52; - Legge 13 luglio 2015, n.107; - Art. 1, comma 85, lett.c) Legge 7 aprile 2014, n.56. 		
Responsabile	<p>Unità organizzativa responsabile: Servizio 1 – Amministrazione Generale – Settore Programmazione Provinciale della Rete Scolastica.</p> <p>Dirigente/ Istruttore direttivo responsabile del procedimento: Dott.ssa Fernanda Prete/Florentino Fantini</p>		
Tipologia	<p>Natura e grado di complessità</p> <p>Procedimento programmatico previsto per legge.</p> <p>Grado di complessità: alto. Il procedimento prevede vari tavoli tecnici e di concertazione con Regione Puglia, Uffici Scolastici Regionale e Provinciale, Dirigenti Scolastici e Organizzazioni Sindacali di comparto, nonché assistenza tecnica ai Comuni.</p>	<p>Requisiti e/o presupposti</p> <p>Le Scuole statali di ogni ordine e grado del territorio provinciale</p>	<p>Criteri e/o fasi</p> <p>La Provincia, con riferimento alle linee guida diramate in materia dall'Assessorato Regionale Diritto allo Studio e ai parametri dimensionali previsti dalla normativa vigente, annualmente formula un piano programmatico del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta educativa e formativa del proprio territorio, al fine di garantire le necessarie condizioni di fruibilità del servizio scolastico, considerate le specificità economiche, socio-culturali e demografiche, nonché gli indici di dispersione scolastica dei diversi ambiti territoriali di utenza. In funzione di detto piano le Scuole inoltrano le loro proposte ai rispettivi enti locali, a secondo della competenza. I Comuni formulano i piani di dimensionamento e di offerta educativo/formativa della scuola del 1° ciclo e li inoltrano alla Provincia per essere inseriti nel piano provinciale. La Provincia, attraverso un percorso partecipato e possibilmente condiviso con i soggetti interessati in ordine all'esame delle proposte comunali e delle scuole di competenza, nonché ispirandosi a principi e criteri di efficacia/efficienza della distribuzione territoriale dell'offerta per la migliore fruibilità da parte degli utenti, approva la propria proposta di piano e la trasmette alla Regione che ha la competenza esclusiva in materia di programmazione della rete scolastica.</p>
Silenzio - assenso	Non previsto		
Termine finale	60 gg. Il termine decorre dalla notifica delle linee di indirizzo regionali di dimensionamento della rete scolastica che stabiliscono anche la tempistica e la conclusione del procedimento.		